

## Costume

Compagnia Carlo Colla e Figli (realizzatore)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00278/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00278/>

## **CODICI**

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 278

Codice scheda: SWu41-00278

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

### **OGGETTO**

Definizione: costume

Tipologia: Maschile

### **SOGGETTO**

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Il Nibbio

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: C04304

### **COLLEZIONI**

Denominazione: Fondo Eredi Colla

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1927

Validità: post

A: 1927

Validità: ante

Motivazione cronologia: Allestimento dello spettacolo

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AUTORE**

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Compagnia Carlo Colla e Figli

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX - 1957

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Confezione

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: Carlo Colla e Figli /Gerolamo

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

### **COMMITTENZA**

Data: 1927

Circostanza: Allestimento dello spettacolo "I promessi sposi"

Luogo: Milano

Nome: Compagnia Carlo Colla e Figli - Teatro Gerolamo

Fonte: Libro Mastro della Compagnia Carlo Colla e Figli

## **DATI TECNICI**

### **MATERIA E TECNICA [1 / 6]**

Materia: cotone

Note: Cuciture a mano e a macchina.

Tecnica [1 / 3]: taglio

Tecnica [2 / 3]: confezione

Tecnica [3 / 3]: cucito

### **MATERIA E TECNICA [2 / 6]**

Materia: lana

### **MATERIA E TECNICA [3 / 6]**

Materia: velluto

### **MATERIA E TECNICA [4 / 6]**

Materia: seta

### **MATERIA E TECNICA [5 / 6]**

Materia: metallo

## **MATERIA E TECNICA [6 / 6]**

Materia: pelle

## **MISURE**

Parte: marionetta di riferimento

Unità: cm

Altezza: 80

## **DATI ANALITICI**

### **DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto: Costume di popolano del '600 costituito da pantaloni, gilet, giacca, cintura, berretta.

Indicazioni sul soggetto

La giacca, realizzata in velluto verde bottiglia, ha il taglio dritto che si prolunga oltre il punto vita ed è foderata di cotone rosa leggermente infustito. E' a giro collo ed ha sul davanti due giri di treccina granata con in mezzo una fila di bottoni di metallo argentato con motivo intagliato. Le maniche sono dritte ed hanno un'apertura lungo la cucitura da cui fuoriesce uno sbuffo di cotone bianco. Lungo la cucitura sono applicati due giri della solita treccina che, giunti al polso, si piegano ad angolo retto. In questo caso i bottoni sono collocati su un solo lato della bordura a treccina. Anche le alette arrotondate, foderate di cotone bianco, hanno una decorazione di sezioni di treccina disposte verticalmente. Dal collo e dai polsi fuoriescono colletto e polsini di cotone bianco da rovesciarsi sul dritto. - Il gilet in velluto verde è aperto dietro ed ha davanti una falsa allacciatura evidenziata da due giri di treccina con i soliti bottoni. La stessa treccina, disposta a cavallo, rifinisce anche lo scollo. Il giro manica è rifinito invece da una fascetta della fodera rosa della giacca, che serve anche a foderare il davanti del gilet; la schiena è in cotone bianco. L'orlo del gilet è rifinito con una fettuccia di lana gialla disposta a cavallo. - I pantaloni sono in velluto verde muschio; l'arricciatura in fondo è trattenuta dalla solita treccina, che costituisce anche le due bande laterali con bottoni argentati come quelle della giacca; sul fondo una coccarda ottenuta con la treccina più volte ripiegata. Alla vita due fettucce bianche applicate dal rovescio, terminanti con due pezzetti di elastico ciascuno con un gancio, girano intorno alla vita chiudendo anche i due piccoli spacchi laterali che costituiscono l'apertura dei pantaloni. - La cintura con porta-spada e porta-pistola è in pelle ed ha al centro una fibbia elaborata di metallo dorato. - La berretta raccogli-capelli è a punta realizzata ad uncinetto in cotone a righe rosse e gialle.

Notizie storico-critiche

Lo spettacolo "I promessi sposi" entra nel repertorio della Compagnia Colla dopo il 1861, data in cui la Compagnia originaria si divide in tre ceppi. Alla formazione che porta il nome di Compagnia Carlo Colla & Figli viene assegnato, nella spartizione del materiale, il suddetto manoscritto. Ne ritroviamo la titolazione sul Libro Mastro soltanto il 19 Aprile del 1879, nella piazza di Sannazzaro.

A ricordo di Carlo II Colla lo spettacolo seguiva una traccia piuttosto romanzata e poco fedele al testo manzoniano. Si chiudeva dopo la processione, poiché di tutto il capitolo che riguardava la peste, essendo questa malattia ancora diffusa tra le popolazioni, non si riteneva opportuno parlare. Nel 1927 Carlo II Colla curò un nuovo allestimento, andato in scena il 30 Aprile nella sala del Teatro Gerolamo, rifacendo molte scenografie e molti costumi, rinnovando ed allargando il vecchio materiale di sartoria. Rimasero così due scene del pittore Luigi Mens ("Interno casa di Lucia", "Palazzotto in Milano di Don Rodrigo"). Per le restanti ambientazioni Carlo II Colla si rivolse al pittore Achille Lualdi che operava già con la Compagnia dal 1911, con il quale si recò sui luoghi manzoniani perché i bozzetti delle scenografie rispettassero la geografia descritta dall'autore. Nel 1996 Eugenio Monti Colla curò una nuova edizione dello spettacolo rifacendo alcuni costumi, aggiungendo alcuni episodi al testo e sostituendo la musica di Errico Petrella con quella di Amilcare Ponchielli. Venne anche sostituito il personaggio maschera di Gerolamo, che impersonava Don Abbondio, con un carattere più consono a quello voluto dall'autore. Nelle edizioni del 2004 e del 2014 è continuata l'opera di rifacimento di alcuni costumi.

## **CONSERVAZIONE**

## STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: buono

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW\_OA\_SWu41-00278\_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: C04304sir

Nome del file originale: C04304sir.jpg

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Maria Grazia

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

### TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Lattuada, Veronica

Ente compilatore: Associazione Grupporiani